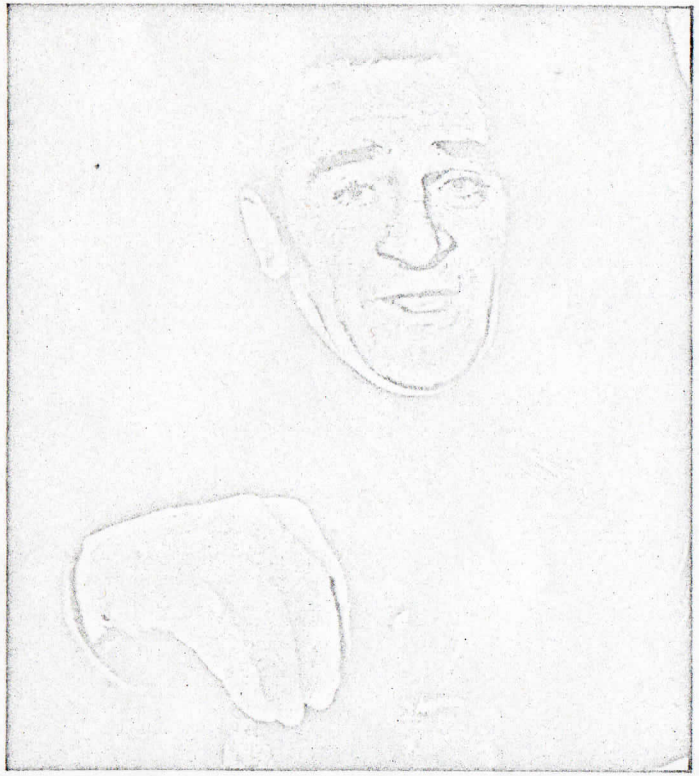

Cornelio Rolandi

Perché hanno mostrato al Rolandi le fotografie?

Perché non è stato ascoltato il prof. Paolucci?

Cornelio Rolandi, quarantasette anni, « padroncino », cioè uno che guida il taxi in proprio. La sua testimonianza è il solo elemento su cui la polizia ha fondato l'incriminazione di Pietro Valpreda. Ma è attendibile la sua deposizione? I dubbi sono molti. Ecco quelli avanzati dal professor Liliano Paolucci, direttore del Patronato scolastico di Milano, responsabile per i problemi della scuola della dc milanese, consulente della Charitas Ambrosiana, Paolucci è montato sul taxi di Rolandi lunedì 15. Il taxista nel corso del tragitto gli avrebbe comunicato il dubbio di aver trasportato il dinamitardo quando andò a deporre la bomba alla Banca dell'Agricoltura. Rolandi disse di non averne ancora parlato con nessuno e allora Paolucci gli consigliò di andare alla polizia. Ma per maggior sicurezza, scendendo dalla macchina, ne prese il numero e telefonò lui stesso in Questura per dare l'in-

Liliano Paolucci